UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E GEOLOGIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE DELLA TERRA E DEI PIANETI

CLASSE LM-74 - Classe delle lauree magistrali in Scienze e tecnologie geologiche

Coorte 2023/2024

Art. 1
Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE DELLA TERRA E DEI PIANETI nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze e tecnologie geologiche (LM-74) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
    i. Consiglio di Corso di Studio: 17/05/2023
    ii. Commissione Paritetica: 18/05/2023
    iii. Consiglio di Dipartimento: 24/05/2023

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Senior Geologist

- **Funzione in un contesto di lavoro**

  I laureati nel Corso di Laurea Magistrale potranno trovare sbocchi professionali di alto livello, con funzioni anche dirigenziali, nell'ambito della programmazione, progettazione, direzione di lavori, collaudo e monitoraggio degli interventi geologici, coordinamento e direzione di strutture complesse in collaborazione con altre figure professionali.

- **Competenze associate alla funzione**

  Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste conoscenze, capacità e abilità di tipo specialistico. I Laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche della Terra e dei Pianeti acquisiscono le seguenti competenze: - analisi dei dati telerilevati e integrazione con altri tipi di dati e

cartografia geologica-morfologica e tematica; - analisi dei dati planetari (includendo la Terra e loro inserimento in un contesto globale); - analisi del rischio sismico e della genesi dei terremoti; - ricostruzione geologica delle zone sismogeniche e mitigazione degli effetti; - analisi del territorio, riconoscimento delle emergenze, pianificazione della mitigazione dei rischi ambientali, - analisi, di piani per l'urbanistica, del territorio, ambiente e georisorse con le relative misure di salvaguardia; - esplorazioni di idrocarburi e supporto alla produzione; - gestione dei Sistemi Informativi Territoriali e utilizzo degli strumenti topografici e produzione di elaborati derivati; - studi per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e la valutazione ambientale strategica (VAS); - indagini geognostiche e geofisiche per l'esplorazione del sottosuolo e studi geologici applicati alle opere d'ingegneria civile; - analisi dei dati planetari e degli analoghi terrestri e capacità di intervenire nella fase di esplorazione spaziale anche attraverso test di strumenti e sistemi; - progettazione e costruzione di strumentazione spaziale e di software; - caratterizzazione di acquiferi e modellazione di problemi di deflusso sotterraneo e propagazione di sostanze contaminanti; - reperimento, valutazione anche economica, e gestione delle georisorse, comprese quelle idriche e dei geomateriali d'interesse industriale e commerciale; - analisi e gestione degli aspetti geologici, idrogeologici e geochimici dei fenomeni d'inquinamento e dei rischi conseguenti.

- **Sbocchi occupazionali**

  Le professionalità acquisite potranno trovare applicazione nei seguenti campi: - Industria (spaziale, idrocarburi, mineraria, pianificazione e progettazione e consulenza agenzie private, libera professione, società di Ingegneria); - Formazione e Ricerca nelle Università; Istituti pubblici e privati di Ricerca; - Compagnie private (gestione di impianti idrici, discariche, riutilizzo materiali, infrastrutture); - Divulgazione e giornalismo scientifico. - Uffici pubblici (Servizi Geologici, Agenzie regionali e nazionali per la protezione dell'Ambiente, Agenzie interessate al suolo, all'acqua, alla pianificazione territoriale, ai rischi ambientali, alla conservazione dell'ambiente, all'agricoltura); - Libera professione.

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Geologi - (2.1.1.6.1)
2. Geofisici - (2.1.1.6.3)
3. Idrologi - (2.1.1.6.5)
4. Cartografi e fotogrammetristi - (2.2.2.2.0)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze della terra - (2.6.2.1.4)
6. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

La Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche della Terra e dei Pianeti è composta da un complesso corpo di obiettivi che includono competenze in uno ampio numero di ambiti e discipline. L' obiettivo principe è quello di formare un geologo in grado di intervenire su svariati aspetti geoscientifici riguardanti il territorio e l'ambiente con anche una consapevolezza degli aspetti scientifici che riguardano i cambiamenti ambientali. Comunque, il nostro laureato dovrà essere in grado di affrontare il mondo del lavoro sotto tutti i vari ambiti professionali.
La Laurea Magistrale fornisce allo studente le competenze riguardanti gli aspetti generali della genesi delle materie prime energetiche e minerali, con una particolare attenzione rivolta alle attuali tematiche ecologiche e di

sostenibilità ambientale. Include anche un confronto tra i vari aspetti dei sistemi energetici fossili e rinnovabili. In questo contesto, un importante obiettivo formativo è quello di fare acquisire conoscenze specialistiche finalizzate alla gestione della transizione energetica, attraverso lo studio della geologia e la conseguente analisi dei fattori che controllano lo sviluppo delle energie fossili, con particolare riferimento a quelle a basso impatto (gas naturale) per il loro ruolo nel prossimo futuro, delle fonti rinnovabili tradizionali (es., geotermia), della de-carbonizzazione (stoccaggio della CO2) e l'individuazione e sfruttamento di sorgenti di idrogeno. Attraverso l'applicazione delle principali tecniche e sistemi di analisi, il corso si propone quindi di fornire la conoscenza per l'individuazione, lo sfruttamento e la gestione di tali georisorse in un contesto di sostenibilità ambientale. Inoltre, si forniranno le competenze per l'individuazione, l'analisi e l'utilizzo dei geo-materiali in un contesto di compatibilità ambientale.
Un ulteriore importante obiettivo è la capacità di acquisizione di competenze metodologiche e tecniche per l'analisi dei processi geomorfologici e delle dinamiche geo-ambientali, oltre ad una padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di elaborazione ed analisi di dati sperimentali, e la capacità di trasferire i risultati delle conoscenze geomorfologiche in ambiti di lavoro interdisciplinari ed internazionali. Tale conoscenza si basa sulla comprensione della fisiografia del paesaggio fisico al fine di analizzare le pericolosità connesse con i diversi agenti e processi morfogenetici e con la capacità di individuare le aree suscettibili allo sviluppo di fenomeni e di modificazioni distruttive. In questo modo si raggiungerà l'obiettivo di fornire capacità e conoscenza per una pianificazione corretta del territorio e una progettazione di interventi tesi a prevenire, correggere e mitigare i danni dei disastri ambientali a varia scala, inclusi quelli indotti dall'attività umana. Naturalmente, un obiettivo legato alla individuazione e mitigazione dei disastri naturali non può prescindere dall'analisi dei terremoti e della sismicità.
Un ultimo obiettivo riguarda la creazione di conoscenza nel comprendere la variabilità dei sistemi geologici a grande scala e la loro evoluzione. Tale obiettivo è sviluppato attraverso lo studio dei sistemi planetari e provvede alla formazione della capacità di analizzare, attraverso la comprensione dei differenti sistemi planetari e della loro evoluzione, i motivi della formazione di una ampia variabilità geologica.
Il percorso formativo si snoda, dunque, attraverso parecchi ambiti e settori formativi quali la geologia strutturale, la geologia applicata, la sedimentologia e la geologia planetaria. Questi temi sono naturalmente accompagnati da altre componenti, quali quella petrografia ad esempio, che forniscono completezza nella preparazione e negli obiettivi.
Il corso potrà articolarsi in curricula che prevederanno insegnamenti comuni sulla conoscenza degli ambienti geomorfologici e dei processi sedimentari e tettonici della Terra e/o dei Pianeti. I curricula si differenzieranno poi con insegnamenti di diversi ambiti disciplinari. Uno di essi si incentrerà sugli aspetti geologico ambientali-applicativi e gli aspetti geomorfologici e le conoscenze saranno utilizzate per sviluppare capacità di intervento sulle competenze tipiche dell'analisi delle pericolosità naturali ai relativi rischi. Un altro approfondirà gli aspetti relativi alle risorse fossili e rinnovabili e al loro impatto sui cambiamenti globali. Un ulteriore profilo didattico potrà essere quello della geologia dei terremoti, della sismicità e del rischio sismico. Un profilo specifico potrà sviluppare le conoscenze in ambito geo-planetario.

Le lezioni frontali rappresentano il nucleo della didattica, ma il corso prevederà anche un forte impegno in attività pratiche sia sul terreno che in laboratorio, con la possibilità di partecipare a stage di carattere prevalentemente industriale. Potranno essere attivati curricula in modalità mista con l'erogazione di due semestri in presenza e di due in modalità telematica, fino a un massimo di due terzi degli insegnamenti erogati in modalità telematica per il curriculum in ambito geo-planetario.

Conoscenza e comprensione, e Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **GEOLOGIA STRUTTURALE E GEOFISICA PER IL RISCHIO SISMICO E VULCANICO**
    - **Conoscenza e comprensione**

      Il curriculum in Geologia Strutturale e Geofisica per il Rischio Sismico e Vulcanico è strutturato

per offrire a studenti Magistrali italiani e stranieri una formazione completa e interdisciplinare in Geologia Strutturale e Geofisica mediante l'utilizzo delle più moderne tecnologie digitali. Gli studenti saranno introdotti all'analisi dei processi tettonici, con un focus particolare su quelli attivi che controllano la genesi dei terremoti e dei vulcani acquisendo conoscenze specialistiche finalizzate sia alla soluzione di problemi teorici che applicativi.
Diverse competenze tra cui geologia strutturale, tettonica regionale, geofisica, tettonica attiva, geologia dei terremoti, sismologia, sismotettonica, microzonazione e rischio sismico rappresenteranno il bagaglio culturale per gli studenti che sceglieranno questo percorso. In generale, il curriculum porta all'acquisizione delle tecniche di indagine geologico-strutturale, geofisica e vulcanologico-magmatologica multi-scala, utile alla formazione di esperti in Scienze della Terra abili a comprendere e modellare alla multi-scala i processi geodinamici e ad interpretare, in chiave di tettonica attiva, la loro manifestazione nel rilievo terrestre.
Il corso sarà organizzato in lezioni frontali e laboratori. Le esercitazioni in aula mireranno a fornire agli studenti competenze pratiche nell'uso del GIS e software specifici per la costruzione e modellazione di superfici 3D, per analisi di dati geologico-strutturali, geofisici e sismologici. Infatti, unitamente alla elaborazione del dato geologico, gli studenti saranno in grado di analizzare, interpretare forme d'onda sismiche e calcolare parametri utili alla definizione di modelli sismo-e vulcano-tettonici finalizzati ai calcoli di pericolosità. Laboratori naturali sul terreno forniranno agli studenti gli strumenti per riconoscere, sondare, rappresentare e interpretare strutture geologiche a diverse scale, con tecniche digitali tradizionali ed avanzate.
L'intento principale del curriculum è quello di costruire una nuova generazione di geologi e geofisici, con competenze multi-disciplinari di base e applicate, particolarmente esperti in geologia strutturale e sismologia e capaci di analizzare e modellare i processi deformativi attuali, superficiali e profondi, nel contesto tettonico di lungo-termine, con la finalità ultima di contribuire ad una riduzione del rischio sismico. I laureati orientati all'attività professionale acquisiranno competenze sull'analisi strutturale-geologica e sismologica per scopi applicativi e microzonazione sismica. La modellazione strutturale 3D offre inoltre opportunità occupazionali anche nel campo della geologia applicata alle grandi opere infrastrutturali. Un gran numero di opportunità di lavoro e di carriera possono aprirsi ai laureati di questo indirizzo, dall'attività professione per scopi applicativi vari ed in particolare rilevamento geologico e microzonazione sismica, all'occupazione nell'industria e nella Pubblica Amministrazione, così come al supporto alle attività di Protezione Civile ed, infine, all'attività di ricerca, da avviare col dottorato.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti di ambito geologico-strutturale, morfotettonico, sismologico, vulcanologico e geofisico alla ricerca di base ed alla gestione del territorio con particolare riguardo ai processi tettonici attivi, alla geologia del terremoto nonché alla valutazione e mitigazione del rischio sismico e vulcanico.

- **CONOSCENZE COMUNI A TUTTI I CURRICULA**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Lo studente magistrale completerà e irrobustirà la preparazione e la capacità di comprensione in vari settori dell'area delle Scienze della Terra, integrando e approfondendo quanto acquisito nel primo ciclo di studi. Particolare attenzione sarà posta all'applicazione di metodi quantitativi statistico-matematici e all'utilizzo di moderna e sofisticata strumentazione, nonché di software di analisi dati e di modellazione, acquisendo così la consapevolezza delle diverse scale temporali e spaziali in cui si realizzano e si studiano i vari tipi di processi geologici.

In particolare, si forniscono conoscenze specialistiche in tre aree tematiche ed applicative differenti (vedi curricula a seguire) con l'intento comune di sviluppare la capacità di comprensione, descrizione e gestione dei sistemi naturali complessi con percorsi di formazione specifici articolati e multi-disciplinari. Inoltre, attraverso gli esami a scelta, lo studente avrà la possibilità di formarsi in discipline trasversali ai diversi curricula.
Le varie competenze verranno acquisite tramite la frequenza a lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio e di terreno e verificate mediante prove di profitto pratiche, orali e/o scritte associate alla realizzazione di elaborati cartografici, anche digitali, e di database tematici, nonché a relazioni scritte ed a presentazioni power point.
Esercitazioni, campi ed escursioni coprono circa il 50% dell'insegnamento. In questo modo lo studente imparerà ad applicare i concetti teorici sia in laboratorio che sul terreno, nonché ad integrare pienamente l'osservazione diretta con la formazione teorica.
La formazione didattica beneficerà anche della frequentazione da parte degli studenti di laboratori scientifici attivi preso i Dipartimenti di riferimento, nonché di tirocini curriculari in convenzione con altre sedi universitarie, con enti di ricerca ed, eventualmente, con studi professionali. I suddetti tirocini sono finalizzati e fondamentali per introdurre lo studente nel mondo del lavoro e/o della ricerca anche eventualmente internazionale.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite tramite la frequenza a lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio e di terreno, nonché la frequentazione di tirocini curriculari, saranno verificate mediante prove di profitto pratiche, orali e/o scritte anche con realizzazione elaborati cartografici e presentazioni power point. L'apprendimento delle tecniche di analisi, acquisizione ed elaborazione dei dati e di sviluppo di modelli interpretativi verrà verificato sia durante gli esami di profitto, sia durante lo svolgimento e la redazione dell'elaborato di tesi finale. La realizzazione della Tesi Sperimentale, che impegnerà lo studente per gli ultimi sei mesi del secondo anno, rappresenta una occasione di crescita fondamentale per lo studente, che, sotto la guida ed il controllo di uno o più docenti, applicherà autonomamente ad un caso reale ed una problematica scientifica di ampio respiro quanto appreso nel corso del ciclo di studi. La realizzazione di tesi magistrali inter-disciplinari, sotto la guida di docenti con competenze diverse nel campo delle Scienze della Terra, è favorita e rappresenta un forte elemento di crescita, maturazione professionale e scientifica dello studente.

- **GEORISORSE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

  - **Conoscenza e comprensione**

Il percorso formativo della Laurea Magistrale fornirà allo studente le competenze riguardanti gli aspetti generali della genesi delle materie prime energetiche e minerali, affrontando anche le moderne tematiche ecologiche e di sostenibilità ambientale ad esse connesse. Ciò consentirà di acquisire conoscenze specialistiche finalizzate alla gestione della transizione energetica, prevedendo lo studio delle energie fossili e di quelle rinnovabili. Inoltre, verrano acquisite le conoscenze per l'individuazione, l'analisi e l'utilizzo dei geo-materiali in un contesto di compatibilità ambientale.
Lo studente acquisirà le metodologie per l'analisi integrata dei dati geologici e geofisici di superficie e di sottosuolo, finalizzate all'individuazione di giacimenti per la produzione e lo stoccaggio dei fluidi (gas naturale, idrogeno, CO_2). La stessa laurea magistrale prevede anche un percorso finalizzato ad acquisire le conoscenze petrografiche per l'analisi delle rocce e degli specifici ambiti di utilizzo e del riciclo dei geomateriali nel campo industriale, della conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e del patrimonio storico-culturale.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  Il laureato sarà in grado di applicare alla gestione della transizione energetica le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti di ambito prevalentemente geologico stratigrafico/strutturale e mineralogico/petrografico. In particolare, avrà capacità conoscitive che lo renderanno protagonista da un lato nell'ambito della identificazione di materie prime energetiche e di energie fossili e rinnovabili e dall'altro nell'utilizzo e riciclo dei geo-materiali.

- **GEOLOGIA AMBIENTALE APPLICATA**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il curriculum di Geologia Ambientale Applicata rappresenta e intende trasferire allo studente, le conoscenze fondamentali delle applicazioni delle Scienze della Terra alla Pianificazione Territoriale, alla costruzione di piccole e grandi opere, al reperimento di risorse naturali, alla gestione e protezione delle risorse idriche, alla comprensione dei fenomeni geologici e relativa mitigazione dei rischi naturali, al monitoraggio ambientale, all'analisi della stabilità dei versanti, alle analisi climatologiche e meteorologiche applicate alla salvaguardia dai rischi naturali e idrogeologici, allo studio e definizione delle pericolosità naturali e della loro prevenzione anche in condizioni di cambiamenti climatici
    Il corso si concentra principalmente nella preparazione di una figura professionale che abbia competenze geologiche nel campo dei lavori pubblici e privati relativamente a realizzazione di: fondazioni di edifici, discariche, bonifica di siti contaminati, valutazione e reperimento delle risorse idriche, dighe, gallerie, costruzioni in genere, ferrovie, strade, ponti, aeroporti e parchi, estrazione di materiale in miniera e in cava, ripristino di aree di estrazione, scavi e gallerie minerarie, recupero, protezione e/o mantenimento di aree naturali protette, recupero e restauro di edifici e centri storici, ripascimento dei litorali, salvaguardia delle coste e stabilità delle falesie marine. Il corso offre anche un ampio spazio all'analisi dell'esplorazione geologica del sottosuolo con tecniche dirette ed indirette.
    Nel corso saranno forniti i metodi di realizzazione di carte geotematiche ed in particolare geologiche, geomorfologiche, con utilizzo di foto aeree, dati telerilevati, modelli digitali del terreno elaborati tramite sistemi GIS. Il curriculum interagisce con le seguenti discipline e tematiche: Geofisica applicata, Geologia tecnica, Geostatistica, Geomorfologia, Idrogeologia applicata, Geochimica ambientale, Monitoraggio Ambientale, Rilevamento geologico tecnico, Rilevamento geomorfologico ambientale, Meteorologia applicata ai rischi idrogeologici, Sistemi informativi territoriali e Telerilevamento.
    Il corso comprende anche discipline utili nelle attività professionali come l'analisi delle normative vigenti in chiave ambientale, nei lavori pubblici e privati e nella pianificazione territoriale.

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

    Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti di ambito geomorfologico e geologico-geofisico applicato alla gestione del territorio con particolare riguardo all'esplorazione del sottosuolo, valutazione e mitigazione dei rischi, principalmente esogeni (frane, alluvioni), nonché alla caratterizzazione e modellazione degli acquiferi per la gestione delle risorse idriche e per problematiche di inquinamento. Potrà inoltre applicare le conoscenze geologiche acquisite a problemi di ingegneria civile.

Autonomia di giudizio Abilita' comunicative Capacita' di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

  I laureati devono essere in grado di comprendere la qualità del lavoro svolto da sé stessi e da terzi e devono essere in grado di capire le innovazioni e quanto queste siano il vero frutto di sviluppi tecnologici e non influenzati da fini secondari o di marketing. Devono comprendere se i risultati del lavoro prodotto da loro o da terzi siano validi e sostenibili. Queste capacità saranno sviluppate attraverso attività esterne ed individuali con studi sul terreno, in laboratorio e in ambiente informatico, in modo da comportare una partecipazione attiva dell'allievo e una presa d'atto di quanto riesca ad applicare delle sue conoscenze teoriche. Il tutto potrà essere ulteriormente approfondito con eventuali tirocini con il mondo professionale, della ricerca e dell'industria. La verifica più importante del possesso di queste capacità è la tesi di laurea magistrale che deve essere sviluppata dallo studente in modo autonomo con strumenti concettuali e pratici che siano lo stato dell'arte della ricerca e con una elaborazione approfondita ed esaustiva.
  Gli esami più interattivi, sia scritti che orali, possono fornire un contributo notevole nella valutazione della autonomia di giudizio specialmente se durante il corso si effettuano discussioni sul terreno o in laboratori che diventano parte integrante della valutazione. Inoltre, è prevista l'elaborazione di almeno una tesina scritta su argomenti scientifici sia specialistici che generali per anno di corso, secondo le modalità previste dal regolamento didattico.

- **Abilita' comunicative**

  Gli studenti devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro attività' scientifiche, le loro idee, i risultati e i metodi usati per ottenerli.

  L'utilizzo del metodo scientifico deve essere ben rispecchiato nelle loro presentazioni attraverso un modo logico, conciso e rigoroso, di presentazione dei risultati.

  Lo studente deve utilizzare proprietà di linguaggio tecnico-scientifico, sapere definire la qualità' dei dati e dei risultati e chiarire quali dati sono originali e quali riportati dalla letteratura. Inoltre, deve saper gestire la massa di informazioni precedenti e di chiarirne il loro utilizzo

  Probabilmente questa azione è una delle più difficili, ma deve permeare tutto il CdS con lezioni che dovrebbero essere sempre curate e ben strutturate.

  Lo studente è esposto ad una serie di Seminari tenuti da scienziati di fama nazionale ed internazionale. Inoltre, molti esempi comprendono una esposizione orale con presentazione power point.

  È in fase di preparazione una guida per lo studente alle presentazioni scientifiche.

  Per quanto riguarda la comunicazione scritta annualmente si organizzano alcuni seminari su come scrivere di lavori e proposte scientifiche.

  La verifica delle abilità comunicative avverrà attraverso la valutazione della chiarezza espositiva e della proprietà di linguaggio durante:
  - esami orali, prove scritte e pratiche;
  - presentazioni di argomenti specifici in poster o tesine, anche attraverso strumenti informatici, durante e

alla fine delle attività formative;
- presentazione del lavoro di tesi nella prova finale del corso, la quale consentirà di valutare anche lo stile dell'elaborato e la capacità di sintesi del laureando.

- **Capacita' di apprendimento**

I laureati avranno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentono loro di continuare a studiare per lo più in modo autonomo, dimostrando di essere in grado di:
- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, adattandosi facilmente a nuovi scenari e a situazioni complesse;
- proseguire l'attività formativa, anche per l'aggiornamento professionale, sia autonomamente, sia attraverso ulteriori corsi (Dottorato di ricerca, Masters, ecc.), in relazione alle proprie ambizioni ed obiettivi professionali di carriera.
Il corso di laurea si propone di implementare la capacità di apprendimento durante l'intero percorso di studio. Tale obiettivo viene conseguito specialmente attraverso le esercitazioni pratiche in laboratorio e quelle sul terreno, coordinate da docenti di diverse discipline. La verifica delle capacità di apprendimento avverrà soprattutto attraverso la valutazione delle attività di preparazione, esecuzione e stesura del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.

Art. 4
Conoscenze richieste per l'accesso e modalita' di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Le conoscenze per essere ammessi al Corso di laurea Magistrale si ottengono con una Laurea in una delle classi L-34 o L32.

Possono altresì essere ammessi laureati di altre classi di laurea o quanti in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, previa verifica da parte della struttura didattica di adeguati requisiti curriculari (vedi Quadro a3.b).
Inoltre è richiesta la conoscenza e competenza nella lingua inglese (livello B2 del QCER).

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti che hanno inoltrato domanda di iscrizione ai fini dell'ammissione è prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione scientifico geologica e della competenza nella lingua inglese, con modalità definite nel Regolamento Didattico.

Modalità di ammissione

L'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche della Terra e dei Pianeti (LM-74) è libero.

Adeguata preparazione:
La verifica della preparazione individuale è effettuata attraverso un colloquio teso ad accertare la preparazione generale in campo scientifico, tecnologico e di conoscenza della lingua inglese. I vari percorsi consentono un'ampia variabilità di tipologie di accesso e offrono a svariate discipline la possibilità di accedere alla conoscenza di settori specifici delle Scienze della Terra e dei Pianeti. I percorsi formativi si sviluppano in modo da consentire a studenti provenienti da percorsi 'triennali' differenti di integrarsi culturalmente e

metodologicamente nei temi del Corso di Studio. L'accertamento della lingua inglese potrà essere sostituito dalla presentazione di un certificato di conoscenza a livello B2 (QCER).

Requisiti curriculari:
Si può accedere alla Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche della Terra e dei Pianeti (classe LM-74) con una Laurea nella Classe di Scienze Geologiche L-34 o nella Classe di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura L-32.
Per tutti coloro in possesso di Lauree in altre Classi tecnico-scientifiche è richiesto il possesso dei seguenti requisiti curriculari:
almeno 6 CFU (crediti formativi universitari) complessivi nelle discipline matematiche e informatiche (SSD - settori scientifico disciplinari - MAT/xx, senza vincoli sui singoli SSD e/o INF/01);
almeno 6 CFU nelle discipline chimiche (SSD CHIM/xx, senza vincoli sui singoli SSD);
almeno 50 CFU nei SSD GEO/xx e/o ICAR/xx e/o FIS/xx e/o BIO/xx e/o AGR/xx.

Qualora il curriculum sia giudicato soddisfacente, il Consiglio di Corso di Studio delibera l'ammissibilità al Corso di Studio Magistrale rilasciando il previsto nulla osta. In caso contrario, l'accertamento della preparazione dello studente avviene tramite un colloquio che potrà portare al rilascio del nulla osta per l'ammissione, con la proposta di un piano di studi personale, in accordo con l'Ordinamento anche in deroga con quanto previsto dal presente Regolamento.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE DELLA TERRA E DEI PIANETI presenta 3 percorsi curriculari:

- A001 - GEOLOGIA STRUTTURALE E GEOFISICA PER IL RISCHIO SISMICO E VULCANICO
- A002 - GEORISORSE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
- A029 - GEOLOGIA AMBIENTALE APPLICATA

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curriculare.

Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	**Cfu**	**Tipologia**	**TAF**	**SSD**	**Ciclo**
2 ANNO					
PROVA FINALE	**30**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**
TIROCINIO/LABORATORIO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**

Curriculum - A001 - GEOLOGIA STRUTTURALE E GEOFISICA PER IL RISCHIO SISMICO E VULCANICO					
Descrizione	**Cfu**	**Tipologia**	**TAF**	**SSD**	**Ciclo**
1 ANNO					

APPLICAZIONI GIS AVANZATE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/03**	**Primo Semestre**
GEOLOGIA STRUTTURALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/03**	**Primo Semestre**
INTERPRETAZIONE SISMICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/03**	**Primo Semestre**
VULCANOLOGIA E RISCHIO VULCANICO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/08**	**Primo Semestre**
GEOFISICA APPLICATA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/11**	**Primo Semestre**
TELERILEVAMENTO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/02**	**Primo Semestre**
ANALISI E INTEGRAZIONE DATI GEOLOGICI E GEOFISICI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/03**	**Secondo Semestre**
GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/10**	**Secondo Semestre**
GEOLOGIA DEL TERREMOTO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/03**	**Secondo Semestre**
GEOSTATISTICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SECS-S/01**	**Secondo Semestre**
MORFOTETTONICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/03**	**Secondo Semestre**
RILEVAMENTO GEOLOGICO DIGITALE E MODELLAZIONE 3D	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/03**	**Secondo Semestre**
2 ANNO					
SISMOTETTONICA 3D CON APPLICAZIONI TERRITORIALI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/03**	**Primo Semestre**
PERICOLOSITA', RISCHIO, MICROZONAZIONE SISMICA E RSL	**12**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· MICROZONAZIONE SISMICA E RISPOSTA SISMICA LOCALE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/05	Primo Semestre
· PERICOLOSITA' E RISCHIO SISMICO	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/10	Primo Semestre

Curriculum - A002 - GEORISORSE E SOSTENIBILITÃ€ AMBIENTALE

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
INTERPRETAZIONE SISMICA E ANALOGHI DI PLAY ESPLORATIVI	**12**	**Attività formativa integrata**			**Annuale**

· INTERPRETAZIONE SISMICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/03	Primo Semestre
· ANALOGHI DI PLAY ESPLORATIVI	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/02	Secondo Semestre
GEORISORSE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/09**	**Primo Semestre**
PETROGRAFIA APPLICATA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/09**	**Primo Semestre**
GEOFISICA APPLICATA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/11**	**Primo Semestre**
MATERIALI E RIFIUTI DA COSTRUZIONE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/09**	**Primo Semestre**
ANALISI E INTEGRAZIONE DATI GEOLOGICI E GEOFISICI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/03**	**Secondo Semestre**
RILEVAMENTO STRUTTURALE E GEOMECCANICO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/03**	**Secondo Semestre**
GEOCHIMICA AMBIENTALE APPLICATA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/08**	**Secondo Semestre**
GEOLOGIA DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**ING-IND/30**	**Secondo Semestre**
GEOSTATISTICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SECS-S/01**	**Secondo Semestre**
IDROGEOLOGIA APPLICATA E AMBIENTALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/05**	**Secondo Semestre**
PLANETARY MATERIALS	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/06**	**Secondo Semestre**
2 ANNO					
CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROCESSI IDROGEOLOGICI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/05**	**Primo Semestre**
FISICA DELL'ATMOSFERA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**FIS/06**	**Primo Semestre**
GEOLOGIA DELLA DECARBONIZZAZIONE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/03**	**Primo Semestre**

Curriculum - A029 - GEOLOGIA AMBIENTALE APPLICATA

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
GEOFISICA APPLICATA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/11**	**Primo Semestre**

GEOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE E AL TERRITORIO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/05**	**Primo Semestre**
GEOMORFOLOGIA DEL QUATERNARIO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/04**	**Primo Semestre**
GEORISORSE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/09**	**Primo Semestre**
TELERILEVAMENTO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/02**	**Primo Semestre**
GEOCHIMICA AMBIENTALE APPLICATA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/08**	**Secondo Semestre**
IDROGEOLOGIA APPLICATA E AMBIENTALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/05**	**Secondo Semestre**
RILEVAMENTO STRUTTURALE E GEOMECCANICO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/03**	**Secondo Semestre**
GEOSTATISTICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SECS-S/01**	**Secondo Semestre**
NORMATIVE E LEGISLAZIONE DEI LAVORI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/05**	**Secondo Semestre**
2 ANNO					
GEOTECNICA SISMICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**ICAR/07**	**Primo Semestre**
RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO APPLICATO E GIS	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/04**	**Primo Semestre**
CLIMATOLOGIA APPLICATA ALLE PERICOLOSITA' GE OMORFOLOGICHE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/04**	**Primo Semestre**
MICROZONAZIONE SISMICA E RISPOSTA SISMICA LOCALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/05**	**Primo Semestre**
CONTROLLO E MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E METODI DI ANALISI DELLA STABILITÃ€ DEI VERSANTI	**12**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROCESSI GEOLOGICI AMBIENTALI	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/05	Primo Semestre
· METODI DI ANALISI DELLA STABILITA' DEI VERSANTI	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/05	Primo Semestre

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche della Terra e dei Pianeti, pur essendo finalizzato a formare un Geologo altamente specializzato, prevede in larga misura, obiettivi formativi specifici comuni. Il percorso formativo fornisce adeguate conoscenze trasversali e lascia spazio alla possibilità di numerosi sbocchi lavorativi: dal campo della libera professione a quello della ricerca e sfruttamento delle materie prime e delle fonti energetiche, da quello della gestione territoriale e dei rischi naturali, a quello della valorizzazione dei beni ambientali e culturali.

Il corso di studi si articola in curricula, che permettono agli studenti di focalizzare le conoscenze sui temi specifici:

GEOLOGIA AMBIENTE APPLICATA

GEOLOGIA STRUTTURALE E GEOFISICA PER IL RISCHIO SISMICO E VULCANICO

GEORISORSE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il Percorso di studi comporta il superamento di complessivi 12 esami e l'acquisizione di n. 1 idoneità (Tirocinio).

Per ciascuna attività didattica indicata nel percorso formativo, è previsto un accertamento finale, al superamento del quale lo studente consegue i crediti attribuiti alla medesima. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale, compito scritto, relazione scritta o orale sull'attività svolta, test con domande a risposta aperta o chiusa, prova pratica o esercitazione al computer.

Per tutte le attività formative delle tipologie b) di cui di cui all'art. 10 punto 1 del D.M. 22. n. 270 e, a) e b) di cui all'art. 10 punto 5 del M. n. 270 del 22.10.2004 l'accertamento finale, oltre al conseguimento dei relativi CFU, comporta anche l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di laurea.

Per le attività formative delle tipologie c), d) ed è) di cui all'art. 10 punto del D.M. n. 270 del 22.10.2004 valgono le seguenti condizioni:

Tirocinio: idoneo/non idoneo.

Relazione per la prova finale: l'attività svolta verrà valutata nel contesto della prova finale

Art. 7
Modalita' di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

I trasferimenti e i passaggi saranno effettuati sulla base delle normative vigenti, su valutazione del Consiglio di Corso di studi e successiva delibera del Consiglio di Dipartimento.

Trasferimenti In Entrata.

Sono consentiti i trasferimenti: al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Geologiche della Terra e dei Pianeti

(Classe LM-74). Lo studente che intende trasferirsi presso il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Geologiche della Terra e dei Pianeti (Classe LM-74) di questa Università, deve presentare all'Ateneo di provenienza domanda di trasferimento secondo tempi e modalità indicate nel manifesto agli studi. Lo studente che effettua il trasferimento in entrata può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa, qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo vengano convalidati con delibera del Consiglio di Corso di Studi che, valutando caso per caso gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione.

L'ammissione agli anni successivi al primo viene concessa qualora gli insegnamenti seguiti e gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso.

Trasferimenti In Uscita.

Lo studente che intende trasferirsi presso altre Università deve, prima di effettuare domanda di trasferimento, innanzitutto, prendere contatto con la sede universitaria prescelta per informarsi sulle modalità di iscrizione al corso di laurea che ha scelto e sull'eventuale esistenza di limitazioni al trasferimento. Deve, inoltre, presentare, presso gli sportelli delle Segreterie Studenti di Chieti, la domanda di trasferimento in bollo, corredata dalla ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo per trasferimento secondo tempi e modalità riportate nel manifesto agli studi.

Passaggio interno al corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Geologiche della Terra e dei Pianeti (Classe LM-74).

Lo studente che intende effettuare un passaggio interno da un Corso di Laurea di questo Ateneo presso il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Geologiche della Terra e dei Pianeti (Classe LM-74) deve effettuare il rinnovo dell'iscrizione on-line al Corso di Laurea di provenienza, secondo le modalità previste dal Manifesto Generale degli Studi e presentare presso gli sportelli della Segreteria Studenti del suddetto Corso di Laurea la documentazione prevista per la domanda di passaggio.

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

L'iscrizione agli anni successivi al primo è libera senza vincoli di crediti o altre criticità. Per iscriversi ai Corsi di studio ad anni di corso successivi al primo è necessario pagare la prima rata delle tasse universitarie secondo tempi e modalità indicate nella guida tasse e contributi allegata al manifesto agli studi.

Art. 9
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche della Terra e dei Pianeti consiste in una tesi svolta sotto la guida di un Relatore, discussa dallo studente in presenza della Commissione di Laurea. La tesi dovrà essere di carattere sperimentale; dovrà essere elaborata in modo originale e sarà presentata sotto la forma di una relazione scritta. I criteri per la valutazione conclusiva e per l'assegnazione

del punteggio di laurea tengono conto della carriera dello studente nel corso di Laurea Magistrale, della qualità della prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale è tenuta in seduta pubblica davanti ad una commissione composta da almeno sette docenti del Corso di Laurea appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Geologia.

Lo studente, durante la difesa della tesi, ha 15 minuti di tempo per esporre il proprio elaborato a cui seguono circa 5 minuti per eventuali domande da parte della commissione.

La Tesi di Laurea magistrale deve rappresentare il percorso completo di sviluppo di una ricerca scientifica o tecnologica dalla fase di elaborazione dell'idea alla stesura dell'elaborato finale. La tesi deve contenere il razionale scientifico e l'analisi dell'originalità dell'idea. L'elaborato deve essere chiaro e deve distinguere tra l'esposizione dei dati, la loro interpretazione e la discussione degli stessi. La tesi deve essere esaustiva e consentire una valutazione completa da parte della Commissione.

La prova finale si incardina su tre elementi sui quali è giudicato lo studente:

a. L'elaborato scritto della Tesi
b. L'esposizione orale della Tesi
c. La discussione

In particolare durante la difesa della Tesi lo studente sarà giudicato per i seguenti aspetti:
1. Coerenza tra obiettivi della tesi e risultati raggiunti.
2. Chiarezza espositiva di obiettivi e metodo di lavoro, capacità di sintesi e proprietà di linguaggio tecnico.
3. Capacità di illustrare l'originalità del lavoro rispetto allo stato dell'arte.
4. Capacità di analisi critica dei risultati (e confronto con lo stato dell'arte).
5. Capacità di argomentare in un confronto diretto (domande poste)

Il voto finale viene espresso sulla base della media ponderata dei voti degli esami in 110 decimi. Il voto per la tesi è espressione in un valore da 0 a 10 e si somma alla media. La lode viene proposta da uno dei membri della commissione e deve essere accettata all'unanimità.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS: LAVECCHIA Giuseppina

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Consiglio di Corso di Studi

Struttura didattica di riferimento Ingegneria e geologia

Docenti di Riferimento

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO

DE NARDIS	Rita	GEO/10	PA	1
LAVECCHIA	Giuseppina	GEO/03	PO	1
NOVEMBRE	Daniela	GEO/09	RU	1
PIACENTINI	Tommaso	GEO/04	PA	1
SCIARRA	Nicola	GEO/05	PO	1
SCISCIANI	Vittorio	GEO/03	PA	1
STOPPA	Francesco	GEO/07	PO	1

Rappresentanti Studenti: Cipressi Gemma Maria

Gruppo di gestione AQ

Paolo Boncio

Federica Ferrarini

Giovanna Vessia

Cipressi Gemma Maria

Tutor Sergio RUSI

Rita DE NARDIS

Art. 11
Organizzazione didattica

Forme della didattica

Il patrimonio formativo è acquisito dallo studente non solo attraverso lezioni frontali, studio assistito, seminari, ma anche con esercitazioni pratiche di laboratorio e di campo, che comprendono la personale esplorazione delle tecniche e delle metodologie scientifiche.

Crediti Didattici

Un credito didattico corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente. Per le attività di didattica frontale in aula, ad ogni credito didattico corrispondono normalmente 10 ore di lezione e 15 ore di studio individuale. Per le

attività di campo e le attività di laboratorio le ore di lezione frontale, a seconda delle necessità dei singoli corsi, potranno essere aumentate.

Art. 12
Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Art. 13
Tutorato

Nell'ambito del sistema di gestione e valutazione, il corso di laurea organizza attività di orientamento e tutorato, coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, dal Regolamento di Orientamento e Tutorato di Ateneo.

Art. 14
Esami di profitto

Per gli studenti in corso sono previste, nel corso dell'anno accademico, 6 date d'appello così distribuite:

2 date nella sessione estiva (dalla fine del secondo semestre al 31 luglio)

2 date nella sessione autunnale (dal 1° settembre all'inizio delle lezioni dell'a.a. successivo).

2 date nella sessione anticipata/straordinaria (dalla fine del primo semestre alla fine di febbraio).

Per i soli studenti Fuori Corso sono previste altre 2 sessioni (ciascuna con un appello per corso) in concomitanza delle sedute di laurea di dicembre (2 settimane tra fine ottobre ed inizio novembre) e di luglio (2 settimane tra fine maggio ed inizio giugno).

Non sono consentiti ulteriori appelli né durante i periodi di lezione né durante le Sessioni di Esame.

Definizione delle date di appello

I titolari degli insegnamenti devono comunicare alla segreteria Didattica le date degli appelli effettuati durante le sessioni di esame con le modalità e le scadenze definite dall'ufficio stesso. Di norma le date degli appelli devono essere comunicate al più tardi entro un mese dopo l'inizio delle lezioni del primo semestre. In caso di mancata comunicazione con le modalità comunicate ed entro i termini stabiliti, le date degli appelli saranno fissate d'ufficio.

Art. 15
Regime part-time

È prevista l'iscrizione ad un regime a tempo parziale, chiamato Part-Time, che prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi di un anno accademico (tempo pieno). Gli anni accademici part-time prevedono un carico didattico da 24 a 36 CFU.

L’iscrizione a tempo parziale consente l’accesso senza limiti a tutte le sessioni d’esame dell’anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità.

Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime “part time”, lo studente deve compilare il piano di studio con l’indicazione degli insegnamenti per i quali intende acquisire frequenza e sostenere le prove d’esame.

La domanda di adozione del regime “part time” deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla domanda di immatricolazione/iscrizione. Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full time solo dopo il completamento di ciascun biennio part time. La mancata richiesta di passaggio al regime full time determina, d’ufficio, l’iscrizione al regime part time anche per il biennio successivo.